

## Verbale di mancato accordo

In data 17 luglio 2014 presso lo Studio Legale Fasciano, in Roma, si sono incontrati:

- da un lato il legale rappresentante della Cooperativa Tirreno, Sig. Luigi Sciannella unitamente al Vice Presidente Sig. Adolfo Terrone, assistiti dall'Avv. Gianlivio Fasciano;

- dall'altro la FILT CGIL del Lazio con la Sig.ra Maria Ippolito e il Sig. Giuseppe Macario, la FIT CISL Lazio con Emanuele Del Papa, la UILT UIL LAZIO con i Sigg.ri Alessandro Benisio, Giuseppe Longo, la Salpas Or.s.a. Lazio con i Sigg.ri Orlando Quirici e Flavio Biraghi, nonché ancora la FAST FERROVIE Lazio con i Sigg.ri Carlo Nevi e Nino Fieresi, Sabrina Mancini.

### Premesso

- Le parti si sono incontrate al fine di espletare le procedure di consultazione previste dalla l. 223/91, con particolare riferimento alla procedura di mobilità avanzata dall'azienda e che interessa allo stato n. 114 lavoratori.

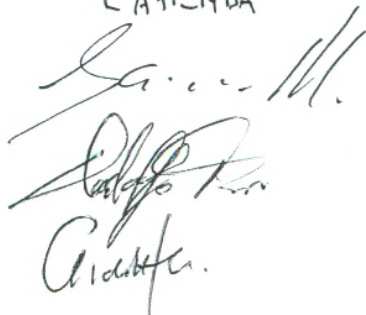
Iniziata la discussione l'azienda rappresenta le ragioni dell'esubero che si è registrato a seguito del passaggio di cantiere afferente il c.d. "lotto 12" che, su indicazione del CNCP, verrà dismesso in data 31 luglio 2014.

La società rappresenta alle parti sociali come il personale impiegato sia quello effettivamente necessario al corretto espletamento delle attività assegnate e che, in ogni caso, nel corso del tempo le lavorazioni eseguite sono aumentate (specie nelle stazioni di Roma Ostiense, Tuscolana, ecc.). Specifica poi che il personale che non dovesse essere assunto a mente di quanto previsto dall'art. 16 bis del CCNL di settore dalla società subentrante, non può essere mantenuto in servizio e che, pertanto, stando così le cose l'esubero registrato è fisiologico, imm modificabile e non risolvibile con strumenti alternativi (CIGS, solidarietà, ecc.).

- Tutte le OO.SS. presenti, ascoltate le ragioni che ha rappresentato l'azienda in ordine alla tipologia di lavorazioni effettuate, rappresentano la loro disponibilità a discutere della questione solo in sede di cambio appalto (in ossequio a quanto stabilito dal CCNL di settore), formalizzando al contrario il loro più fermo diniego a qualsiasi accordo che preveda il licenziamento del personale interessato.

La discussione si chiude quindi con un mancato accordo, rinviando a questo punto la procedura in sede Ministeriale.

L'AZIENDA



LE OO.SS.

FILT CGI



FILT CISL



ULTRASPORTI



UILT PASPER



SALPAS/OR.SA.



"

FAST



